

## PROVIDENTIA S.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	PROVIDENTIA S.R.L.
Sede	VIA BENEDETTO DA FOIANO 14 50125 FIRENZE (FI)
Capitale sociale	80.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	02265320131
Codice fiscale	02265320131
Numero REA	610151
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LA VILLA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.448	13.649
II - Immobilizzazioni materiali	4.360.108	4.210.651
Totale immobilizzazioni (B)	4.371.556	4.224.300
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.123	103.682
esigibili oltre l'esercizio successivo		134
imposte anticipate	127.818	130.143
Totale crediti	325.941	233.959
IV - Disponibilità liquide	160.260	188.513
Totale attivo circolante (C)	486.201	422.472
D) Ratei e risconti	3.879	4.941
Totale attivo	4.861.636	4.651.713
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	16.197	16.197
VI - Altre riserve	283.553	283.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(165.310)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	102.212	(165.310)
Totale patrimonio netto	316.652	214.440
B) Fondi per rischi e oneri	594.738	604.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187.531	197.022
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.295.937	914.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.464.610	2.719.890
Totale debiti	3.760.547	3.634.884
E) Ratei e risconti	2.168	897
Totale passivo	4.861.636	4.651.713

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.785.929	1.720.309
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.814	807
altri	29.753	14.041
Totale altri ricavi e proventi	45.567	14.848
Totale valore della produzione	1.831.496	1.735.157
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.182	131.518
7) per servizi	449.553	414.427
8) per godimento di beni di terzi	893	1.786
9) per il personale		
a) salari e stipendi	662.610	593.242
b) oneri sociali	169.725	162.973
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.958	52.166

c) trattamento di fine rapporto	58.424	47.537
e) altri costi	534	4.629
Totale costi per il personale	891.293	808.381
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	162.634	158.827
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.201	2.201
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.433	156.626
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.634	158.827
12) accantonamenti per rischi		395.000
14) oneri diversi di gestione	32.301	27.913
Totale costi della produzione	1.645.856	1.937.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	185.640	(202.695)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		1.268
Totale proventi diversi dai precedenti		1.268
Totale altri proventi finanziari		1.268
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.466	21.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.466	21.482
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.466)	(20.214)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.174	(222.909)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.841	12.664
imposte relative a esercizi precedenti	(122)	377
imposte differite e anticipate	(7.407)	(116.093)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(36.650)	(45.453)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.962	(57.599)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	102.212	(165.310)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

### Nota integrativa, parte iniziale

Gentili Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 102.212, al netto dell'imputazione a Conto Economico di ammortamenti ed accantonamenti per euro 162.634, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per euro 58.424 e di imposte dell'esercizio negative pari a complessivi euro 46.962.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.**

Si ricorda che è oggi pendente la causa tra la Società e Aragorn NPL 2018 S.r.l. Il giudice del Tribunale di Sondrio ha accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo presentata dalla Società e annullando così per l'effetto il predetto decreto richiesto da Aragorn. Nel giugno 2022 Aragorn ha interposto appello avverso la sentenza di I grado innanzi alla Corte di Appello di Milano. La Società è in attesa dell'udienza di precisazione delle conclusioni delle parti innanzi alla Corte d'Appello di Milano.

## **Principi di redazione**

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei Principi Contabili raccomandati dalla Commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e delle sue successive modificazioni.

Esso è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti richiesti dall'art. 2435-bis del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis C.C.), e dalla presente Nota Integrativa. Ai sensi dell'art. 2435-bis la Società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (in linea con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015), da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, nella presente Nota Integrativa sono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel presente documento sono inoltre fornite, ove applicabili, le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni della presente Nota Integrativa sono esposte secondo l'ordine delle voci indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

### **Comparabilità delle voci di bilancio**

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a indicare il valore al 31 dicembre 2022 (data di chiusura dell'esercizio) e quello al 31 dicembre 2021 (data di chiusura dell'esercizio precedente) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Le voci non espressamente riportate in bilancio s'intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

### **Arrotondamento all'Euro**

Si segnala che per entrambi gli esercizi si è provveduto a esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro.

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra le attività e le passività non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro.

Nel Conto Economico dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, pari a euro 1, è stata iscritta nella voce di Conto Economico B14) "Oneri diversi di gestione".

### **Rapporti con società controllante**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, è controllata - ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile - dalla società la Villa S.p.A. con sede in Firenze, via B. da Foiano n. 14.

### **Principi di redazione**

Come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi contabili della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n. 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non siano stati rispettati gli obblighi di rilevazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, le motivazioni sono illustrate nella presente Nota Integrativa.

### **Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale**

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

## **Criteri di valutazione applicati**

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, al netto delle quote di ammortamento accantonate e calcolate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono iscritte a tale minor valore; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e del costo di eventuali lavori incrementativi, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico.

I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle aggiornate possibilità di utilizzo degli stessi.

### ***Valore recuperabile delle immobilizzazioni***

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione - dato dal maggiore tra valore d'uso e valore equo - ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

### ***Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante***

La Società, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435- bis comma otto del Codice Civile di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che a seguito del confronto fra i tassi d'interesse desumibili dalle condizioni contrattuali e quelli di mercato, non è stato ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti, stante la differenza poco significativa fra i tassi stessi.

I crediti verso clienti sono quindi esposti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di corretto fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili sia le condizioni economiche generali di settore.

Gli altri crediti, siano quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che quelli iscritti nell'attivo circolante, sono esposti secondo il valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso in cui la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo la ripartizione è effettuata in proporzione del tempo. Qualora invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione.

### ***Patrimonio netto***

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura. Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuitività (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Nella voce è accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Per le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni e integrazioni, si è tenuto conto nella classificazione di bilancio della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria).

### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale cui l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria) si riferisce, secondo il criterio della classificazione per natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di Conto Economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### ***Debiti***

Redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di valutare i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti sono eliminati dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa oppure è trasferita.

### ***Riconoscimento dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la vendita di prodotti sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono effettuate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Il Conto Economico espone costi e ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni.

### ***Imposte dell'esercizio correnti - adesione al consolidato nazionale ex art. 117 e seguenti del DPR 917/1986***

Si segnala che la Società, congiuntamente con la controllante La Villa S.p.A., ha aderito all'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986. Detta opzione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante La Villa S.p.A. e le altre società del Gruppo che hanno aderito al consolidato, sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di La Villa S.p.A.". Eventuali imposte correnti sul reddito dell'esercizio riferite all'IRES vengono rilevate con contropartita patrimoniale il debito verso la controllante per consolidato fiscale. Eventuali proventi derivanti dall'attribuzione delle perdite fiscali alla Consolidante vengono rilevate con contropartita patrimoniale il credito verso la controllante per consolidato fiscale.

I debiti per imposte sul reddito dell'esercizio, riferiti alla sola IRAP, sono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

### ***Imposte dell'esercizio differite e anticipate***

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 2427 n° 14 del Codice Civile ed in considerazione delle istruzioni contenute nel Principio Contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, si evidenzia che vengono prese in considerazione le differenze temporanee tra i valori delle attività e passività ai fini civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali. Su tali differenze vengono rilevate le imposte differite o anticipate, calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento; le imposte differite sono iscritte in bilancio sempre a meno che il loro pagamento non sia ritenuto remoto, mentre le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Si segnala che nel corso del presente esercizio la Società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare; a tal fine sono stati considerati anche gli effetti derivanti dalle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali della società incorporata non trasferibili al consolidato fiscale;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento, considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Si segnala che sono state calcolate imposte differite sul valore del disavanzo derivato dalla fusione inversa avvenuta nel 2012 e imputato a incremento del valore del fabbricato, nonché sul disavanzo di scissione scaturito dall'operazione di scissione avvenuta nel 2010.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente.

Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce C II "Crediti per imposte anticipate" dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo.

L'effetto economico derivante dalla applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto alla voce "Imposte differite e anticipate" sub 20 del Conto Economico.



## Altre informazioni

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

## Nota integrativa, attivo

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	237.569	6.179.535	6.417.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.920	1.968.884	2.192.804
Valore di bilancio	13.649	4.210.651	4.224.300
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		309.890	309.890
Ammortamento dell'esercizio	2.201	160.433	162.634
Totale variazioni	(2.201)	149.457	147.256
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	237.568	6.489.426	6.726.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.120	2.129.318	2.355.438
Valore di bilancio	11.448	4.360.108	4.371.556

## Immobilizzazioni immateriali

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a euro 11.448 (euro 13.649 nel precedente esercizio).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	39.610		1.428	150.000	46.530	237.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.610		1.428	150.000	32.881	223.919
Valore di bilancio					13.649	13.649
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Ammortamento dell'esercizio					2.201	2.201
Totale variazioni					(2.201)	(2.201)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	39.610	1.428		150.000	46.530	237.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.610	1.428		150.000	35.082	226.120
Valore di bilancio					11.448	11.448

Si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio, tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate a eccezione delle spese di istruttoria connesse al mutuo sottoscritto con Mediocredito Italiano, iscritte nella voce "Altri oneri pluriennali".

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 4.360.108 (euro 4.210.651 nel passato esercizio), il fondo ammortamento ammonta ad euro 2.129.318.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione	% ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Arredi	10%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il seguente prospetto indica per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali i costi storici, gli ammortamenti, le rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti avvenuti nell'esercizio e i saldi finali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	5.808.606	119.062	56.492	52.205	143.170	6.179.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.792.813	90.385	44.842	40.844		1.968.884
Valore di bilancio	4.015.793	28.677	11.650	11.361	143.170	4.210.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per	16.004		13.279	5.607	275.000	309.890

acquisizioni						
Ammortamento dell'esercizio	143.881	7.653	3.658	5.241		160.433
Totale variazioni	(127.877)	(7.653)	9.621	366	275.000	149.457
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	5.824.611	119.062	69.771	57.812	418.170	6.489.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.936.695	98.038	48.500	46.085		2.129.318
Valore di bilancio	3.887.916	21.024	21.271	11.727	418.170	4.360.108

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante, interamente scadenti entro l'esercizio successivo, ammontano a euro 1.030.703 (euro 1.409.200 nel precedente esercizio).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### *Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti, relativi a rapporti di natura commerciale, iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a euro 91.551 (euro 89.091 nel precedente esercizio) riguardano le normali operazioni di prestazioni di servizi erogate nella struttura sanitaria gestita.

Il fondo svalutazione crediti, ammonta a euro 68.689 invariato rispetto al precedente esercizio, è da ritenersi congruo rispetto al rischio di eventuali insolvenze.

#### *Crediti per imposte anticipate*

Il saldo del credito per imposte anticipate, pari a euro 36.602, è relativo a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo a commento delle imposte sul reddito della presente Nota Integrativa.

#### **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti relativi a un credito verso la Villa S.r.l. per distacchi

di personale sono stati pagati nel corso dell'esercizio.

### Crediti tributari

I crediti tributari, iscritti in bilancio per euro 14.777 (euro 856 nel precedente esercizio), si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta legato agli acquisti di beni strumentali ex art. 1 commi 185-197 L n. 160/2019, pari a euro 134, al credito d'imposta legato al trattamento integrativo dei dipendenti DL 3/2020 per euro 2.364 e credito d'imposta per l'aumento dei prezzi di energia e gas per euro 12.279.

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a euro 127.818 (euro 130.143 nel precedente esercizio). Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a euro 91.794 (euro 13.266 nel precedente esercizio) e sono composti da anticipo a fornitori e crediti verso INPS e INAIL.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.091	2.460	91.551	91.551
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	602	(602)		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	856	13.921	14.777	14.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.143	(2.325)		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.266	78.528	91.794	91.794
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	233.959	91.982	325.941	198.123

## Disponibilità liquide

Alla data di chiusura del bilancio ammontano a euro 160.260 (euro 188.513 nel precedente esercizio) e sono costituite da depositi bancari per euro 159.531 e dalla giacenza liquida in cassa per i restanti euro 729 relativa alla cassa presente in Struttura.

Le variazioni intercorse nell'esercizio in commento sono di seguito sintetizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	187.884	(28.353)	159.531
Denaro e altri valori in cassa	630	99	729

Totale disponibilità liquide	188.513	(28.253)	160.260
------------------------------	---------	----------	---------

## Ratei e risconti attivi

La voce in commento pari a euro 3.879 è composta da risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi euro 316.652 (euro 214.440 nel precedente esercizio).

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	80.000							80.000
Riserva legale	16.197							16.197
Riserva straordinaria	170.824							170.824
Varie altre riserve	112.729							112.729

Totale altre riserve	283.553						283.553
Utili (perdite) portati a nuovo			(165.310)				(165.310)
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.310)		165.310			102.212	102.212
Totale patrimonio netto	214.440					102.212	316.652

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	80.000		B		
Riserva legale	16.197	Utili	A,B		
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	170.824	Utili	A,B,C,D		
Totale altre riserve	283.553				
Utili portati a nuovo	(165.310)		A,B,C,D		
Totale	214.440				

## Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri, ammontante a euro 594.738 (euro 604.470 nel passato esercizio), si riferisce a:

- per 199.738 euro al fondo per imposte differite rilevato sulla quota parte del disavanzo di scissione imputato a incremento del valore del fabbricato, nonché sulla quota del disavanzo da fusione imputato anch'esso ad incremento del valore del fabbricato.

Per un approfondimento delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

- per 395.000 euro al fondo rischi costituito nell'anno 2021 a fronte della causa pendente tra la Società e Aragon NPL 2018 S.r.l. innanzi alla Corte di Appello di Milano.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 187.531 (euro 197.022 nel precedente esercizio) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

I movimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	197.022
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	18.919
Utilizzo nell'esercizio	26.943
Altre variazioni	(1.467)
Totale variazioni	(9.491)
<b>Valore di fine esercizio</b>	187.531

Si fa presente che gli utilizzi, pari a euro 26.943, sono relativi a dimissioni, mentre le altre variazioni si riferiscono all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

## Debiti

I debiti ammontano al termine dell'esercizio a euro 3.760.547 (euro 3.634.884 nel precedente esercizio), di cui euro 2.464.610 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento sono di seguito indicate

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	856.497	295.376	1.151.873	430.131	721.742	
Debiti verso banche	2.237.381	(239.232)	1.998.149	255.281	1.742.868	538.592
Debiti verso fornitori	215.720	(2.247)	213.473	213.473		
Debiti verso controllanti	82.583	34.068	116.651	116.651		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.596	(18.596)				
Debiti tributari	14.159	12.843	27.002	27.002		
Debiti verso istituti di	52.307	(23.042)	29.265	29.265		



previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	157.641	66.493	224.134	224.134		
Totale debiti	3.634.884	125.663	3.760.547	1.295.937	2.464.610	538.592

Di seguito commentiamo la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

### **Debiti verso soci per finanziamenti**

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a euro 1.151.873 (euro 856.497 nel precedente esercizio) e sono costituiti da un finanziamento infruttifero ricevuto dalla società controllante la Villa S.p.A. per euro 798.204 e dalla società G.S.L. S.r.l. per euro 353.669.

### **Debiti verso banche**

I debiti verso banche ammontano a euro 1.998.149 (euro 2.237.381 nel precedente esercizio), di cui euro 1.742.868 scadenti oltre l'esercizio successivo.

In particolare, si segnala che tale voce è interamente costituita da un finanziamento concesso dal Mediocredito Italiano scadente il 31 marzo 2029. La quota con scadenza oltre i 5 anni ammonta a euro 185.390.

Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Cernobbio (CO), sino a un valore di euro 11.375.000.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, ammontanti a euro 213.473 (euro 215.720 nel precedente esercizio) si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

### **Debiti verso controllanti**

I debiti verso controllanti ammontano a euro 116.651 (euro 82.583 nel precedente esercizio) e si riferiscono:

- per euro 116.651 alla posizione debitoria maturata nel corso dell'esercizio in commento e di quelli precedenti a seguito del trasferimento del debito fiscale IRES, reso possibile dall'adesione al regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986, esposto al netto delle ritenute d'acconto subite;

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati saldati nell'esercizio in corso.

### **Debiti tributari**

I debiti tributari iscritti in bilancio ammontano a euro 27.002 e sono relativi principalmente alle ritenute da lavoro dipendente e autonomo.

### **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta a euro 29.265 e risulta composta prevalentemente dai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre e dalla relativa quota INAIL.

### **Altri debiti**

La voce in commento, iscritta per euro 224.134, risulta prevalentemente composta dal debito verso dipendenti per la retribuzione del mese di dicembre e per le competenze maturate al 31 dicembre 2021 in favore dei dipendenti (quali ferie maturate e non godute, permessi, mensilità supplementari) con i relativi contributi previdenziali pari a complessivi euro 151.804, dalle somme ricevute dai clienti della struttura a titolo di deposito cauzionale pari a euro 39.200 e da debiti diversi per euro 33.130.

## Ratei e risconti passivi

La voce in commento pari a euro 2.168 è composta principalmente da ratei passivi relativi a costi con manifestazione finanziaria in esercizi successivi quali - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - oneri finanziari e servizi.

## Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 102.212 alla cui formazione hanno contribuito le voci di seguito riportate.

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. assolute
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.831.496</b>	<b>1.735.156</b>	<b>96.340</b>
- Consumi di materie prime	109.182	131.518	- 22.336
- Spese generali	450.446	416.213	34.233
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.271.868</b>	<b>1.187.425</b>	<b>84.443</b>
- Altri ricavi	45.567	14.847	30.720
- Costo del personale	891.293	808.381	82.912
- Accantonamenti	0	395000	- 395.000
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>335.008</b>	<b>-30.803</b>	<b>365.811</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	162.634	158.826	3.808
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>172.374</b>	<b>-189.630</b>	<b>362.004</b>
+ Altri ricavi	45.567	14.847	30.720
- Oneri diversi di gestione	32.301	27.913	4.388
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>185.640</b>	<b>-202.695</b>	<b>388.335</b>
+ Proventi finanziari	0	1.268	- 1.268
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>185.640</b>	<b>-201.427</b>	<b>387.067</b>
+ Oneri finanziari	-36.466	-21.482	- 14.984
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>149.174</b>	<b>-222.909</b>	<b>372.083</b>
REDDITO ANTE IMPOSTE	149.174	-222.909	372.083
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<b>46.962</b>	<b>-57.600</b>	<b>104.562</b>
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>102.212</b>	<b>-165.310</b>	<b>267.522</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 13) del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 si segnala che nel bilancio chiuso 31 dicembre 2022 non sono presenti elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi. L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio	36.650
IRAP dell'esercizio	17.841
Rilascio imposte anticipate	2.325
Rilascio imposte differite	-9.732
Imposte esercizi precedenti	-122,00
<b>Totale</b>	<b>46.962</b>

### Imposte Correnti

Come richiesto del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC, e ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 14 del Codice Civile, si riportano di seguito:

- i) il prospetto di riconciliazione, ai soli fini IRES, tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva calcolato tenuto conto delle sole riprese fiscali permanenti;
- ii) prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP;
- iii) prospetto analitico delle imposte anticipate e differite.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>24,00%</b>
<b>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</b>		
- Variazioni in aumento	3,40%	-1,35%
- Variazioni in diminuzione	-7,10%	2,34%
<b>Totale effetto delle variazioni definitive</b>	<b>-3,70%</b>	<b>1,00%</b>
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>20,30%</b>	<b>25,00%</b>

<b>Prospetto di determinazione reddito imponibile ai fini IRES</b>	<b>IRES</b>
Risultato prima delle imposte	149.174
Aliquota teorica (%)	24%
Imposta IRES teorica	35.802
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>34.884</i>
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-8.333</i>
<i>Variazioni permanenti in aumento</i>	<i>21.121</i>
<i>Variazioni permanenti in diminuzione</i>	<i>-40.028</i>
Totale imponibile	156.818
ACE	-4.108

Totale imponibile fiscale	152.710
<b>Totale imposte correnti IRES</b>	<b>36.650</b>

<b>Prospetto di determinazione reddito imponibile ai fini IRAP</b>	<b>IRAP</b>
Differenza A-B	185.640
Costi non rilevanti ai fini IRAP al netto delle deduzioni	241.042
Aliquota teorica (%)	3,90%
Imposta IRAP teorica	16.641
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>34.884</i>
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-8.333</i>
<i>Variazioni permanenti in aumento</i>	<i>20.051</i>
<i>Variazioni permanenti in diminuzione</i>	<i>-15.814</i>
Totale imponibile	457.470
<b>Totale imposte correnti IRAP</b>	<b>17.841</b>

### Imposte esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono riferite alla differenza presentazione della modello dichiarativo rispetto al valore accantonato.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

I seguenti prospetti riportano la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico e a Stato Patrimoniale.

#### IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31/12/2021			31/12/2022		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
- Avviamento	16.667	27,90%	4.650	8.333	27,90%	2.325
- Fondo svalutazione crediti	63.698	24,00%	15.288	63.698	24,00%	15.288
- Accantonamenti fondo rischi	395.000	27,90%	110.205	395.000	27,90%	110.205
- Altre minori	0	24,00%	0	0	27,90%	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>475.365</b>		<b>130.143</b>	<b>467.031</b>		<b>127.818</b>
<b>Quota a Conto Economico</b>						<b>- 2.325</b>

#### IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31/12/2021			31/12/2022		
	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte differite	Ammontare delle	Aliquota fiscale	Imposte differite

	differenze temporanee			differenze temporanee		
- Allordamento da scissione	673.913	27,90%	188.022	642.324	27,90%	179.208
- Allordamento da fusione	76.878	27,90%	21.449	73.583	27,90%	20.530
<b>Totale imposte differite</b>	<b>750.791</b>		<b>209.471</b>	<b>715.907</b>		<b>199.738</b>
<b>Quota a Conto Economico</b>						<b>- 9.733</b>

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base all'aliquota IRES del 24% e all'aliquota IRAP del 3,9% ove applicabile.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Informazioni ai sensi del 1° comma, numero 15 dell'art 2427.

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2022 è pari a 32.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 16) e 16)-bis del Codice Civile, si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori ammontano ad euro 2.500 e non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto delle garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che il solo impegno non risultante dallo Stato Patrimoniale è relativo all'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile di Cernobbio, come già indicato nel paragrafo a commento dei debiti.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 22-bis) e 22-ter) del Codice Civile evidenziamo il rapporto con i soci al 31.12.2022:

- Finanziamento soci	euro 1.151.873
- Debiti verso controllanti	euro 116.651

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al punto 22 ter dell'art. 2427 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22 sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Group Maisons de Famille
Città (se in Italia) o stato estero	Francia (Paris)
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Place Victor Hugo 1, Courbevoie

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

## Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Data la forma societaria a responsabilità limitata, la società non ha emesso azioni, nè obbligazioni convertibili o titoli simili.

La società non ha in portafoglio quote di partecipazione al proprio capitale sociale o a quello di società controllanti, nè ha seguito operazioni di acquisto o di vendita di azioni della società controllante.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Euro 15.814 per credito d'imposta per maggior oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas (Art.3 e 4 DL 21/2022; Art. 6 DL 115/2022; Art.1 DL 144/2022; Art.1 DL 176/2022);

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Gentili Soci, alla luce di quanto appena esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 102.211.99, a copertura delle perdite portate a nuovo nell'anno precedente.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze (FI), 10 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Carlo Iuculano

## **Nota integrativa, parte finale**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Carlo Iuculano ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 10/03/2023



**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea dei Soci della Providentia S.r.l.

**Il giudizio di revisione**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Providentia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico (utile di esercizio pari ad euro 102.211,99) in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio**

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.**

- E' mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

# PROVIDENTIA S.r.l.

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31/12/2022 ai sensi  
dell'art. 14 D. Lgs 27.01.2010 n. 39

---

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- • Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e) D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Firenze, 28 marzo 2023

Il Revisore Unico  
(Dott. Lorenzo Bandettini)